

Verbale recante parere in ordine a
**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO
DI BILANCIO**

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Premesso che:

- a) l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che:
Con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'Ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
- b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *a/ fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";*

Dato atto che dagli atti predisposti al fine della verifica della salvaguardia degli equilibri ed assestamento del bilancio 2018/2020, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano in data 16/07/2018, si evidenzia che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative sul bilancio 2018/2020;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2017;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- 5) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 6) si rileva quanto segue:
 - maggiore entrata corrente da parte della Regione Emilia Romagna di € 91.905,51 destinata alla realizzazione di progetti a contrasto della povertà (D.lgs. 147/2017);
 - maggiore entrata corrente da parte dell'Unione Terre di Castelli di € 7.530,00 destinata alla prevenzione contrasto violenza di genere e interfamigliare;

- maggiore entrata corrente da parte della Regione Emilia Romagna di € 5.828,00 quale rimborso "Sostegno alla mobilità";
 - maggiore entrata corrente da parte dell'A.S.L. per un importo complessivo di € 31.800,00 destinata a progettazioni disabili/anziani, anziani fragili, per trasporti individuali e collettivi e per interventi di prossimità – educatori di strada;
 - maggiore entrata corrente da parte della Regione Emilia Romagna di € 74.364,69 quale abbattimento spesa Comuni per rette minori in comunità;
 - maggiore entrata corrente da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena di € 50.000,00 destinata alla realizzazione di progettazioni a sostegno delle politiche sociali;
- 7) non si è provveduto ad alcuna variazione in parte capitale;

Esprime

- Parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Parere favorevole alle variazioni di Bilancio per l'esercizio 2018 così riassunte:

ANNO 2018

PARTE ENTRATA

RIEPILOGO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE POSITIVE	VARIAZIONI NEGATIVE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
TITOLO I	0	0	0	0
TITOLO II	5.539.887,16	216.652,86	51.516,12	5.705.023,90
TITOLO III	1.048.017,57	57.738,47	5.955,68	1.099.800,36
TITOLO IV	2.443.918,59	0	0	2.443.918,59
TITOLO V	0	0	0	0
TITOLO VI	0	0	0	0
TITOLO VII	4.000.000,00	0	0	4.000.000,00
TITOLO IX	1.150.000,00	0	0	1.150.000,00
TOTALE ENTRATA	14.181.823,32	271.391,33	54.471,80	14.398.742,85
F.P.V. PER SPESE CORRENTI	707.591,52	0	0	707.591,52
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE	25.105,00	0	0	25.105,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	87.993,69	0	0	87.993,69
	15.002.513,53	271.391,33	54.471,80	15.219.433,06

PARTE SPESA

RIEPILOGO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE POSITIVE	VARIAZIONI NEGATIVE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
TITOLO I	7.313.962,55	385.106,77	168.187,24	7.530.882,08
TITOLO II	2.535.488,59	8.500,00	8.500,00	2.535.488,59
TITOLO III	0	0	0	0
TITOLO IV	3.062,39	0	0	3.062,39
TITOLO V	4.000.000,00	0	0	4.000.000,00
TITOLO VII	1.150.000,00	0	0	1.150.000,00
TOTALE SPESA	15.002.513,53	393.606,77	176.687,24	15.219.433,06
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0
	15.002.513,53	393.606,77	176.687,24	15.219.433,06

IL REVISORE

Dott. Manicardi Daniela